



GRUPPO CONSILIARE

C.A.

Dott. Francesco Petracca
Sindaco di Castrignano del Capo

Dott. Davide Cuna
Segretario Generale

Avv. Marcella Venneri
Responsabile Area Amministrativa

Dr. Antonio Vergine
Revisore Unico - Comune di Castrignano del Capo

Dott.ssa Maristella Villanova
Responsabile Area Finanziaria

Assessori comunali – Tutti

Consiglieri comunali – Tutti

E p.c.

Dott. Vito Pizzolante
Componente C.d.A. Soc. Porto Turistico Marina di Leuca - socio pubblico

Avv. Giulietta Petese
Componente C.d.A. Soc. Porto Turistico Marina di Leuca - socio pubblico

Dott. Giosuè Olla Atzeni
Presidente Collegio Sindacale Soc. Porto Turistico Marina di Leuca

Dott. Mirko Simone
Componente Collegio Sindacale

Dott. Umberto Mele
Componente Collegio Sindacale

Oggetto: SOCIETA MISTA PORTO TURISTICO MARINA DI LEUCA: DECADENZA ED ESCLUSIONE DEL SOCIO FALLITO.

Mozione ex art. 46 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

I sottoscritti consiglieri comunali, per lo svolgimento delle funzioni connesse all'espletamento del proprio mandato,

premessi che:

- nel 1999 il Comune di Castrignano del Capo, in base a una norma regionale che prevedeva l'accesso a finanziamenti pubblici per la realizzazione di porti turistici in favore di società miste a prevalente capitale privato, costituì una società mista con la

- ditta IGECO con quote rispettivamente del 49% al socio pubblico e del 51% socio privato (che fu selezionato con procedura di evidenza pubblica);
- nel 2008, dopo anni di contenziosi, è stata sottoscritta la concessione 50-ennale tra la Regione Puglia e la società mista Porto Turistico Marina di Leuca;
 - l'art. 11 dell'Atto Formale di Concessione dispone che la gestione del porto turistico è condizionata alla esecuzione, da parte della predetta società mista, dei lavori riportati nel progetto esecutivo di completamento delle opere, ed al collaudo di queste ultime per un valore stimato all'epoca di circa 10.000.000.000 di Lire;
 - l'art. 10 *lett. d* dell'Atto Formale di Concessione obbliga la società concessionaria ad eseguire tutti i lavori previsti nel progetto di completamento delle opere entro 18 mesi dalla consegna delle aree, coincidente con la data di sottoscrizione del medesimo Atto Formale;
 - i lavori previsti dal progetto esecutivo redatto dalla società mista ed agli atti del Comune - consistenti sommariamente nel prolungamento del molo di sottoflutto, nel dragaggio dello specchio d'acqua in concessione, nella realizzazione di pontili fissi, palazzina servizi, darsena, viabilità di raccordo con gli accessi pubblici – per la gran parte non sono stati realizzati a causa delle lungaggini e controversie determinate dall'iter di una variante tecnico-funzionale al Piano Regolatore Portuale, adottata a dicembre 2020, che si è resa necessaria per la riassegnazione ai pescatori di alcune aree inizialmente ricadenti nel perimetro della concessione;

considerato che:

- con sentenza del Tribunale di Lecce n.14/2021 del 31/03/2021 è stato dichiarato il fallimento di IGECO Costruzioni s.p.a., socio di maggioranza della Porto Turistico Marina di Leuca s.p.a.;
- la Corte d'Appello di Lecce, in data 05.02.2024 rigettava il ricorso proposto da Igeo Costruzioni s.p.a. avverso il provvedimento del Tribunale di Lecce di cui sopra;
- l'*art. 15 dello statuto* della Società mista Porto Turistico Marina di Leuca s.p.a. attribuisce al CdA della società il **potere/dovere di dichiarare la decadenza** del socio dichiarato fallito (ai sensi dell'art. 2475 del Codice Civile);
- l'*art. 16 dello statuto* della Società mista Porto Turistico Marina di Leuca s.p.a. stabilisce che, conseguentemente alla dichiarazione di decadenza, dichiarata dal CdA, l'Assemblea dei soci deliberi la conseguente **esclusione del socio** fallito a maggioranza dei due terzi, senza computare nel numero di questi il socio da escludere (art. 2287 c.c.);
- il Sindaco di Castrignano del Capo, dott. Francesco Petracca, è componente del CdA della società Porto Turistico Marina di Leuca s.p.a. in rappresentanza del socio

pubblico, Comune di Castrignano del Capo, unitamente ai consiglieri dott. Vito Pizzolante e avv. Giulietta Petese;

nel rappresentare che preminente interesse del socio pubblico è quello di “governare” gli esiti della procedura fallimentare, e non di subirli, preme evidenziare che qualora la perdurante inottemperanza del CdA rispetto alle norme di legge e statutarie provocasse danni economici e d’immagine a carico dell’ente, gli amministratori della società mista sarebbero responsabili nei confronti dei soci (nel caso di specie del socio Comune di Castrignano del Capo); a questo proposito si richiama l’art. 2932 del Codice Civile che, con riferimento ai componenti del CdA, recita: *“Gli amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell’incarico e dalle loro specifiche competenze”*.

L’eventuale azione di responsabilità verso gli amministratori della società ha un termine di prescrizione di 5 anni a partire dalla data di cessazione dell’incarico e può essere fatta valere per tutti i casi in cui gli amministratori siano inadempienti per negligenza o mancata attuazione di norme che specificatamente individuano delle condotte legate al loro incarico.

Altrettanto opportuno appare evidenziare le **responsabilità del Collegio sindacale**, organo preposto alla vigilanza sul rispetto delle norme e dello statuto. I sindaci devono svolgere il loro incarico con obiettività e integrità, e nell’assenza di interessi, diretti e indiretti, che ne compromettano l’indipendenza. In caso di omissioni o ingiustificati ritardi da parte degli amministratori nell’adempimento di obblighi derivanti dalla legge o dallo statuto, **il Collegio sindacale deve senza indugio convocare l’Assemblea dei soci ed eseguire le pubblicazioni prescritte dalla legge.**

I sindaci sono **responsabili solidalmente con gli amministratori** per i fatti o le omissioni di questi, quando il danno o l’illecito non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità agli obblighi di legge (artt. 2409 e 2449 c.c.).

All’azione di responsabilità contro i sindaci si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli artt. 2393, 2393 bis, 2394, 2394 bis e 2395 del codice civile.

E’ parere degli scriventi che, in assenza di esclusione del socio fallito, considerati gli interessi legittimi ma presumibilmente contrapposti della curatela, la quota della società oggi posseduta da IGECO sarà ceduta unilateralmente a soggetti terzi attraverso un’asta fallimentare. Come conseguenza il socio Comune di Castrignano del Capo **perderebbe la chance di un’acquisizione diretta della relativa quota**, subendo passivamente l’alea dell’asta fallimentare e l’ingresso di un nuovo socio di maggioranza.

Non appare superfluo sottolineare che quest’ultima circostanza si configurerebbe in **netto contrasto con gli obiettivi statuiti nel DUP**, nonché nelle *delibere di Consiglio*

Comunale n.45 del 30/12/2021, n. 52 del 30/12/2022 e n. 44 del 28/12/2023 in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune.

Alla luce di quanto sopra esposto, rinnovando le fondate preoccupazioni per l'inottemperanza del CdA rispetto agli obblighi statutari, il cui perdurare renderà inevitabili le dovute segnalazioni alle autorità competenti, dato atto che:

- in riscontro all'interrogazione a firma degli scriventi prot. n.11277 del 29.07.2024 è stato reso noto dal Sindaco, dott. Francesco Petracca, di aver egli stesso richiesto con nota pec del 28.05.2024 e sollecitato con nota prot. n.11369 del 30.07.2024 la convocazione del CdA avente ad oggetto la "*dichiarazione di decadenza di IGECO Costruzioni S.p.A. per intervenuto fallimento...*";
- in riscontro ad apposita istanza di accesso agli atti prot. n 15258 del 21.10.2024, gli scriventi hanno ottenuto copia del verbale della seduta del CdA di cui sopra, svoltasi in data 19.09.2024, nel quale risulta che il Presidente, dott. Daniel Vito Cannoletta, unitamente ai 3 consiglieri Gentile, Martucci e Rapanà, ha ritenuto che "*non sussistono i presupposti per la decadenza di Igeco Costruzioni Spa*" essendo la dichiarazione di fallimento disposta con sentenza non ancora definitiva (pende il giudizio innanzi la Suprema Corte di Cassazione), ed ha sostenuto addirittura che "*al di là della previsione letterale dello Statuto potrebbe non essere prerogativa del c.d.a. dichiarare la decadenza dell'azionista*" (lo statuto societario non sarebbe conforme a norme di legge?);

per tutto quanto sopra premesso, considerato, evidenziato e **valutato nell'esclusivo e supremo interesse pubblico di non cagionare danni all'ente**, nel rammentare che il Collegio dei Sindaci è organo preposto alla vigilanza sul rispetto delle leggi e dello Statuto, dunque responsabile solidalmente con gli amministratori per i fatti o le omissioni di questi ultimi, quando è dimostrato che il danno o l'illecito non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità ai loro obblighi di legge (artt. 2409 e 2449 c.c.),

gli scriventi consiglieri comunali chiedono di sottoporre a votazione la presente mozione che

IMPEGNA IL SINDACO

ad attivarsi unitamente agli altri due componenti del C.d.A. che rappresentano il socio pubblico per interpellare per le vie formali i componenti del COLLEGIO SINDACALE della Soc. Porto Turistico Marina di Leuca, richiamandoli ai propri doveri di controllo e vigilanza, affinché si pronuncino espressamente in merito alla correttezza e ammissibilità di quanto deliberato dal CdA nella seduta del 19/09/2024 rispetto alle leggi e allo statuto vigenti ed intervengano per quanto di competenza.

Gli scriventi rimettono la presente mozione all'attenzione del Revisore Unico e del Segretario generale del Comune di Castrignano del Capo per eventuali valutazioni di natura tecnico-legale prima della trattazione della stessa in Consiglio comunale.

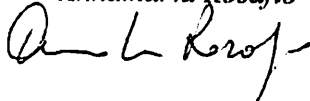
Dei fatti ed atti sopra riportati, nonché dei riscontri che perverranno a seguito della trattazione in consiglio comunale della presente mozione, gli scriventi si riservano, se del caso, di riferire all'ANAC ed alla Procura della Repubblica ai fini degli eventuali accertamenti di rispettiva competenza.

Distinti saluti

Castrignano del Capo, li 10 gennaio 2025

I consiglieri comunali:

Annamaria Rosafio



Francesco De Nuccio

